

Omar Terraneo
Rolf Dürig
Daniele Dell'Agnola
Luigi Rossetti
Joël Rossetti
Flavio Tognini
Gabriele Cavaliere
Nicola Ghisla
Chiara Mascitti
Morena Piccinelli
Marzio Rivera
Mirko Locatelli

Lodevole
Municipio di Biasca

Biasca, 8 ottobre 2013

Egregio Signor Sindaco
Gentili ed egregi Signori Municipali,

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 67) con la presente ci permettiamo di inoltrare la seguente

MOZIONE

“Un Polo Educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi”

Sono passati ormai 5 anni da quando il Consiglio comunale approvò il credito di 80'000 per la progettazione della ristrutturazione dello stabile che ospita le nostre scuole elementari. La “Bosciorina”.

Siamo tutti consapevoli che questi edifici edificati agli inizi degli anni '50, inaugurati nel 1955, debbano subire giocoforza una ristrutturazione importante (pressoché totale!) per conformarsi alle nuove normative e prescrizioni vigenti in ambito di sicurezza antincendio, accessibilità ai disabili e non da ultimo alle normative legate al risanamento energetico ed al rispetto dell'ambiente.

Nel Messaggio municipale 29-2008 del 28.10.2008, allora si prospettavano investimenti per CHF 1.8 Mio per interventi mirati su tre fronti:

- La messa in sicurezza dello stabile secondo le normative di protezione del fuoco;
- Un risanamento energetico parziale con l'isolazione termica dell'involucro esterno;
- La riduzione della barriere architettoniche con la valutazione della creazione di nuovi spazi nel sottotetto.

A distanza di 5 anni le esigenze sono comprensibilmente mutate, tant'è che da quanto riferito dal Capo dicastero l'investimento allo stato attuale è valutato a ca. 7 Mio.

Oltre alle modifiche dettate dalle nuove leggi e normative cantonali, sono anche sopraggiunte per il Comune, le necessità di trovare una nuova ubicazione alle Sezioni dell'asilo S. Giuseppe e di valutare anche le reali esigenze di una mensa per gli allievi delle SE.

Non da ultimo citiamo il progetto “Harmos” che introduce anche per le Scuole elementari alcuni cambiamenti importanti.

Alla luce di questi nuovi ed importanti sviluppi, riteniamo opportuno che ci si soffermi un attimo sull'attuale progetto di ristrutturazione, per effettuare un'attenta ed approfondita valutazione sull'importante e necessario investimento presso le scuole elementari della Bosciorina.

Quest'analisi dovrà essere un tassello importante nella valutazione globale degli investimenti che il nostro comune si appresta ad affrontare nel prossimo futuro (Casa Anziani, Centro Regionale dei Servizi, ecc...), permettendoci di valutare in arco temporale la sostenibilità e la priorità dei diversi investimenti per i conti del nostro comune.

Dovrà inoltre comprendere una relazione tecnico-realizzativa per evitare al massimo i disagi agli utenti della struttura. Pensiamo in particolare in questo caso ai disagi ed ai pericoli con cui sarebbero costretti a convivere per ca. due anni gli utenti delle SE.

Alla luce dei summenzionati nuovi sviluppi, nonché alla ricerca di sinergie con i servizi già presenti sul nostro territorio, nonché della valorizzazione del territorio stesso, riteniamo che, a questo punto, si debba fare anche una riflessione sull'ubicazione delle SE.

Vedremmo pertanto di buon auspicio la creazione di un "polo educativo" in località "Quinta" con l'edificazione delle nuove scuole elementari, in un comparto dove sono già presenti le Scuole Medie, la SPAI, sfruttando al meglio le sinergie che verrebbero a crearsi anche con le infrastrutture, quali le palestre, la pista ghiaccio e la mensa.

Il sedime di ca. 18'000 mq, già di proprietà comunale, oltre all'insediamento delle SE, permetterebbe pure l'insediamento di due sezioni della SI, di disporre di ulteriori spazi per futuri ampliamenti delle strutture esistenti e di permettere l'insediamento di nuove attività legate al mondo della scuola.

Anche il recente licenziamento da parte del Municipio del messaggio per la richiesta del credito per la revisione generale del PR (MM 27-2013), ci suggerisce che la nostra coraggiosa e lungimirante proposta, casca a pennello.

Sarebbe in effetti auspicabile che durante la revisione del PR le zone designate all'accoglimento delle attrezzature e gli edifici pubblici siano già definite e condivise.

Perché proponiamo la formazione di un "Polo educativo":

- Considerazioni di carattere generale

Al comune di Biasca si presenta nell'immediato futuro un'occasione irripetibile per mettere ordine all'interno del proprio territorio, con la revisione generale del PR e con gli importanti investimenti che da anni la popolazione Biaschese attende.

Un'occasione unica che deve stimolare la nostra classe politica a scelte ponderate da un lato ma sicuramente coraggiose e lungimiranti dall'altro, per disegnare la Biasca del futuro.

Con gli investimenti per le Scuole elementari, per la nuova Casa per anziani, per il Centro Servizi, in primis, ma anche, la ristrutturazione della Casa Comunale, la ristrutturazione di Casa Benzoni, il riassetto di Piazza centrale, ecc..., segheremo in maniera indelebile la Biasca dei prossimi 30-40 anni. Non possiamo ripetere gli errori del passato con scelte imponderate o limitandoci alla politichetta dove ognuno guarda al proprio orticello (dicastero), con scopi meramente propagandistici, con fini puramente elettorali.

Purtroppo prima degli anni '70 e prima dell'entrata in vigore del Piano Regolatore, il nostro comune è stato edificato in maniera disordinata e irrazionale, sparpagliando sul territorio in maniera delocalizzata anche i servizi alla cittadinanza (scuole, asili, infrastrutture sportive, ecc...).

Questo modo di operare, nonché le scelte adottate in passato, aggiunte ad un Piano Regolatore troppo ottimista sull'evoluzione demografica del nostro borgo hanno generato e generano tutt'ora dei costi sproporzionati alla cittadinanza biaschese.

- Vantaggi della proposta

La proposta di creare un "Polo educativo" in zona Quinta, a nostro avviso, ha il pregio di raggruppare in un'area già adibita alla formazione, tutti gli istituti scolastici presenti sul nostro territorio. Si potranno quindi avere le scuole elementari, le scuole medie e le scuole professionali nello stesso comparto ed a stretto contatto. A queste potrebbero essere aggiunte le due sezioni della Scuola dell'infanzia attualmente insediate presso la Casa S. Giuseppe.

Questa proposta permetterà di sfruttare al meglio le sinergie delle infrastrutture già presenti, quali le palestre, la piscina, la pista di pattinaggio, la mensa, ecc...

Viabilità e trasporto allievi

Un aspetto che troverà sicuramente dei vantaggi è quello legato al servizio trasporto allievi ed alla viabilità.

Basti pensare in tal senso che nel solo 2012 il nostro comune ha speso ca. CHF 21'000 per il trasporto degli allievi alla SPAI durante le ore scolastiche per portare gli alunni in palestra, in piscina e in pista ghiaccio.

A questi costi vanno sommati i ca. CHF 16'000 del trasporto allievi SE ed i ca. CHF 9'000 per gli allievi delle SI. In totale CHF 46'000 che il nostro comune spende per il servizio di trasporto allievi.

Considerato che buona parte degli utenti del servizio trasporto provengono dalla zona sud del nostro comune, che negli ultimi decenni ha subito un notevole sviluppo, possiamo sicuramente affermare che il nuovo polo culturale ci permetterà di razionalizzare il trasporto allievi creando nel contempo anche delle economie.

Per quanto riguarda il concetto di trasporto allievi ed il tragitto casa scuola, vorremmo evidenziare anche agli aspetti positivi legati alla mobilità lenta che verranno a crearsi con un'unica ubicazione dei centri scolastici. Anche gli interventi di moderazione del traffico potranno essere limitati con opere mirate ed efficaci secondo le reali necessità evitando investimenti poco sostenibili.

Fase esecutiva dei lavori

Un altro aspetto positivo e da non sottovalutare è quello della realizzazione delle opere. Seppur non impossibile, risulterebbe oltremodo difficoltoso, con evidenti disagi agli utenti della struttura, realizzare CHF 7.0 Mio di interventi in una struttura vetusta come lo stabile della Bosciorina.

Diversamente l'edificazione di un nuovo edificio, con tecniche e materiali moderni, permetterebbe di realizzare uno stabile moderno, funzionale ed ecologico in termini ragionevoli, senza recare disagi agli allievi. Durante i lavori di realizzazione gli allievi potranno continuare la loro attività alla Bosciorina, e solo ultimati i lavori del nuovo stabilimento in località Quinta, potranno trasferirsi nel nuovo stabilimento (presumibilmente a settembre con l'inizio dell'anno scolastico).

Teleriscaldamento o centrale termica in comune

Siamo consapevoli che le Scuole Medie dovranno subire nel prossimo futuro un risanamento energetico e che allo stato attuale consumano parecchio olio combustibile per il riscaldamento della struttura.

Siamo altresì a conoscenza che in zona industriale si stanno avanzando progetti di teleriscaldamento a biomassa e che anche il sistema di raffreddamento della pista ghiaccio potrebbe essere ampliato per un discorso di teleriscaldamento alle strutture presenti nella zona.

Anche in questo ambito si potrebbero trovare delle sinergie ed economie interessanti, a favore dell'intero comparto scolastico.

Sinergie con infrastrutture esistenti e future

Oltre agli aspetti legati al trasporto allievi ed alla viabilità, riteniamo che la nuova ubicazione permetterebbe di sfruttare le infrastrutture già presenti, senza oneri particolari per il trasporto e di tempi "morti" passati dagli allievi sui mezzi di trasporto durante le ore scolastiche.

Oltre alla piscina, la pista ghiaccio e le palestre, si potrebbe valutare la possibilità da parte degli allievi delle SE di usufruire anche della mensa delle SME. Se la mensa delle SME non dovesse essere in grado di soddisfare la richiesta, ci sarebbe sempre la possibilità di creare qualcosa in sinergia con le due sezioni della Scuola dell'infanzia.

Sinergie e coordinamento con i grossi investimenti del Comune

Questa proposta permette inoltre di pianificare nel tempo l'investimento con gli altri importanti investimenti del comune, quali Casa anziani e Centro Regionale dei Servizi.

Terminati i lavori di realizzazione delle nuove SE in località Quinta, rimarrebbe a disposizione del Comune un'importante area in centro paese che, con gli stessi principi adottati per le scuole, permetterebbe di realizzare un'importante comparto "Socio culturale" dove potrebbe trovare spazio la nuova Casa per anziani con l'eventuale realizzazione di appartamenti medicalizzati, una sala polivalente, oltre alle strutture già presenti, quali la Bibliomedia per esempio.

Eviteremmo anche in questo caso importanti costi e soprattutto disagi ai nostri anziani dovuti alla forzata delocalizzazione che imporrebbe la ristrutturazione totale dell'attuale Casa per anziani. Anche in questo caso gli anziani verrebbero spostati una volta terminata la nuova struttura.

Harmos è un progetto svizzero voluto dal popolo: chiede dialogo tra SI-SE-SM

Harmos è un progetto a livello svizzero, al quale il Cantone Ticino ha aderito. Sono in corso di elaborazione i nuovi piani di studio per la scuola dell'obbligo, che hanno lo scopo di dare continuità per tutta la scuola dell'obbligo. Ci sarà una suddivisione del curriculum formativo in tre cicli. Il primo ciclo comprenderà bambini dai 4 anni fino alla seconda elementare. Il secondo ciclo sarà pensato dalla seconda elementare alla prima media, infine il terzo prevede una riflessione che contempli la seconda, la terza e la quarta media. In Ticino la suddivisione data da una scuola elementare di cinque anni e una scuola media di quattro rimane, ma, come si nota, dal punto di vista dei contenuti ci saranno una serie di competenze trasversali, che richiederanno un dialogo più approfondito tra Scuola per l'infanzia, elementare e media, proprio in quelle zone di passaggio, molto delicate (prima elementare, prima media).

Se dal punto di vista delle strutture (dei contenitori) c'è una visione, un pensiero di centro o polo educativo, questo è senz'altro coerente con quanto sta avvenendo in Svizzera, nell'ambito dell'educazione/formazione dei nostri bambini e ragazzi. Progetti sulla salute e il benessere, il vivere assieme, l'educazione alla cittadinanza, la consapevolezza nell'essere consumatori, sono attuabili su più livelli, dal bambino all'adolescente, in un discorso che si svolga all'interno di spazi definiti ma condivisibili. Tra i principi di Harmos, ci sono concetti come mobilitare (il sapere), contestualizzarlo, realizzare, affinare e interagire. Questo "interagire" è interessante, se pensiamo alla nostra mozione.

▪ Svantaggi

L'investimento per la nuova struttura è sicuramente importante, e la nostra proposta prevede un aumento di ca. CHF 2.0 Mio, rispetto al progetto attuale alla Bosciorina.

Abbiamo già visto però che dai CHF 1.8 Mio preventivati siamo passati ai CHF 7.0 per una ristrutturazione, con tutte le incognite del caso.

Questo investimento inoltre non contempla ancora la formazione delle due sezioni della Scuola dell'infanzia, la ristrutturazione dell'attuale palestra con gli annessi spogliatoi, che si presentano ormai in stato di degrado e fuori norma, nonché la formazione di una mensa.

▪ Stima costi

Per rapporto a costruzioni analoghe già realizzate di recente, nonché informazioni assunte presso professionisti, riassunte schematicamente nel documento di riflessione allegato, i costi di investimento per il nuovo polo educativo possono essere così stimati:

Scuola Elementare con 16 sezioni

1	Lavori preliminari	CHF	630'000		
2	Edificio	CHF	6'597'000		
3	Attrezzature d'esercizio	CHF	63'000		
4	Lavori esterni	CHF	540'000		
5	Costi secondari	CHF	270'000		
8	Economato	CHF	180'000		
9	Arredamento	CHF	720'000	CHF	9'000'000

Scuola Infanzia con 2 sezioni

1	Lavori preliminari	CHF	252'000		
2	Edificio	CHF	2'638'800		
3	Attrezzature d'esercizio	CHF	25'200		
4	Lavori esterni	CHF	216'000		
5	Costi secondari	CHF	108'000		
8	Economato	CHF	72'000		
9	Arredamento	CHF	288'000	CHF	3'600'000

Investimento totale SE+SI valutato in CHF 12'600'000

Eventuale investimento SE+SI con nuova palestra CHF 15'000'000

Alla luce di quanto sopra espresso, nonché degli approfondimenti effettuati, con la presente mozione, chiediamo al lodevole Municipio:


- Studiare la possibilità di creare un polo educativo in località Quinta, con l'insediamento della nuova sede per le scuole elementari
- Presentare in tempi ragionevoli gli approfondimenti ed il rapporto tecnico di fattibilità alle Commissioni Opere pubbliche e Gestione."

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrete dare alla nostra iniziativa.

Con la massima stima.

Per il Gruppo PLR:

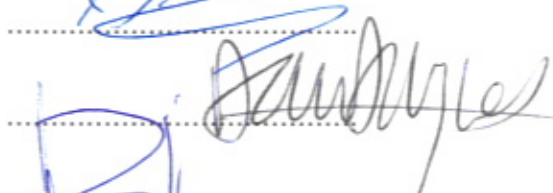
Omar Terraneo (capo gruppo)



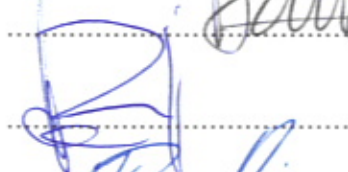
Rolf Dürig



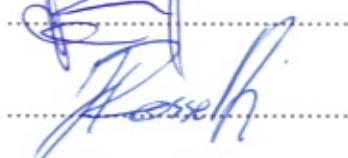
Daniele Dell'Agnola



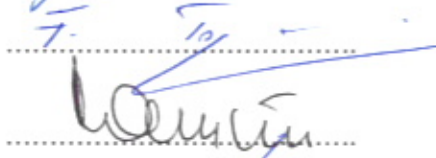
Luigi Rossetti



Joël Rossetti



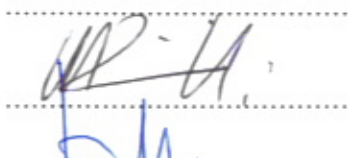
Flavio Tognini




Gabriele Cavaliere



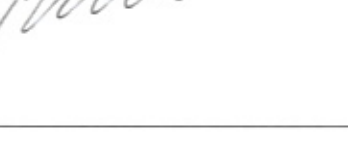
Nicola Ghisla



Chiara Mascitti



Morena Piccinelli



Marzio Rivera

Mirko Locatelli

PLR

I Liberali Radicali



ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI COMUNE DI BIASCA

nuova casa per anziani CPA

nuova sede scuole elementari

nuova sede scuola dell'infanzia

DOCUMENTO DI RIFLESSIONE



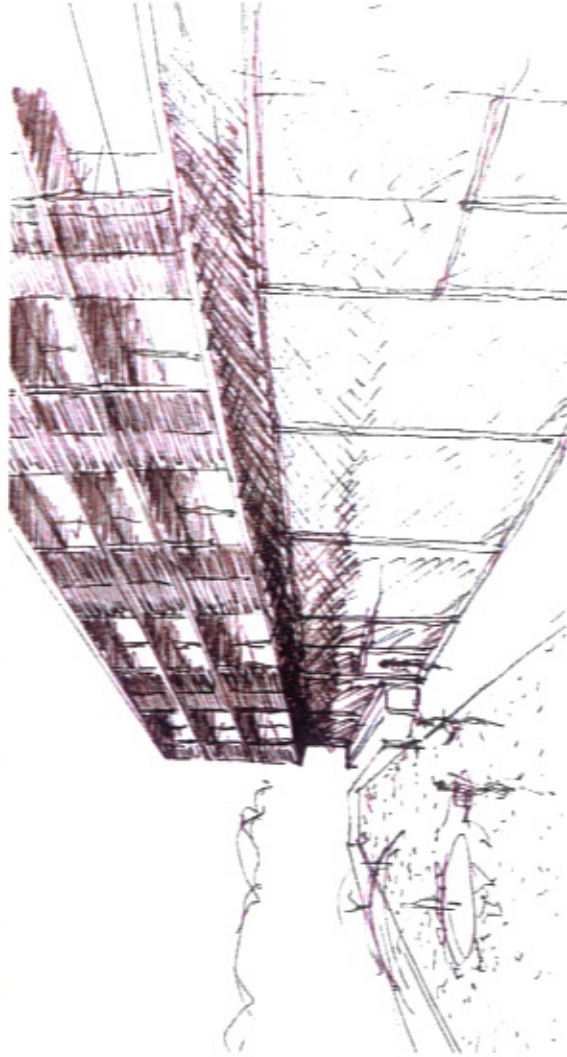


PLR

I Liberati Radicali



PROGETTO NUOVA CASA LEVENTINESE PER ANZIANI – GIORNICO



Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m³	18'567
Superficie edificata	m²	1'205
Superficie utile lorda SUL	m²	5'072
Superficie esterna sistemata	m²	2'032
Posti letto		76
Camere singole		72
Camere doppie		2
Reparti		2

Progettista: am-t architettura sa - Biasca
 anno di realizzazione: 2009

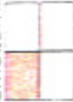
Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	250'000.00
2 Edificio	CHF	13'100'000.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	980'000.00
4 Lavori esterni	CHF	1'000'000.00
5 Costi secondari	CHF	360'000.00
9 Arredamento	CHF	1'450'000.00
Totale	CHF	17'140'000.00
Volumetria	m³	18'567.00
Superficie utile lorda SUL	m²	5'072.00
Costo al m³	CHF/m³	923.14
Costo al m²	CHF/m²	3'379.34



PROGETTO NUOVA CASA LEVENTINESE PER ANZIANI – GIORNICO

eMotion Inuon Casa Anziani Giorno



La cortina della vita
che si muove
in casa nostra. Il nostro. Il tuo.
emozioni & vita.

La nuova sede di Inuon di Giorno è un edificio di nuova concezione che si inserisce nel tessuto urbano esistente nel centro storico di Giorno. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante.

Intervento
L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante.

Efficienza
L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante.

Spazio
L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante.

Qualità e sostenibilità
L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante. L'edificio è stato progettato e realizzato in modo da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante.





PLR

I Liberali Radicali



PROGETTO NUOVA CASA LEVENTINESE PER ANZIANI – GIORNICO



eMolton Thaurin Casin Arziani Civitanon

La quadratura della villa
è stata divisa in tre parti
per il Comune, la casa anziani e il giardino. Sono
risultate 14.424 mq.



Arch. eMolton Thaurin Casin Arziani Civitanon

Arch. eMolton Thaurin Casin Arziani Civitanon

1988



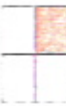
PLR

I Liberali Radicali

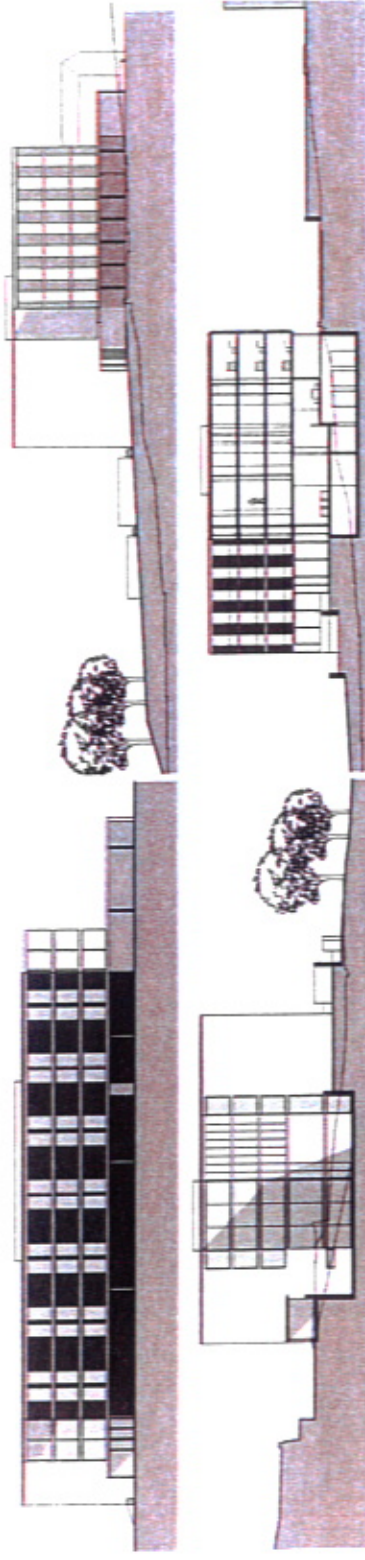


PROGETTO NUOVA CASA LEVENTINESE PER ANZIANI – GIORNICO

eMolton SpA - Casa Anziani Giornico



La struttura della via
fatta a strisce è costruita in casa a strisce di moduli. Dopo
avere fatto il via.





PLR

I Liberali Radicali

PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO



Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	12'569
Superficie edificata	m ²	839
Superficie utile lorda SUL	m ²	4'349
Superficie esterna sistemata	m ²	4'148
Posti letto		44
Camere singole		28
Camere doppie		8
Reparti		2

Progettista: am-t architettura sa - Biasca

anno di realizzazione: 2009

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	490'000.00
2 Edificio	CHF	10'500'000.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	714'000.00
4 Lavori esterni	CHF	812'000.00
5 Costi secondari	CHF	294'000.00
9 Arredamento	CHF	1'190'000.00
Totale	CHF	14'000'000.00
Volumetria	m ³	12'569.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	4'349.00
Costo al m ³	CHF/m ³	1'113.85
Costo al m ²	CHF/m ²	3'219.13



PLR

I Liberali Radicali



PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO

VITAE



Consorzio Casa di cura e di riposo Maria Mater Christi Grono

La via nuova, i fiori di via, l'acqua della fontana, il via

La nuova Casa Mater Christi non avrebbe soltanto una ragione che si esprime in un certo modo di vivere, di essere ed essere in un certo modo. Il progetto è anche un modo di costruire di nuovo, di creare l'abitazione per il giorno e la notte e nel solo modo possibile.

Il nuovo, una casa di grande modernità che pur non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è l'habitat moderno del giorno e della notte, un habitat che si vive in un certo modo.

Una casa moderna, una casa moderna, un habitat in un certo modo, è possibile soltanto se si riesce a vivere in un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.

Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.



Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.



Il nuovo habitat non è una semplice risposta ad un problema di abitazione, è un modo di vivere, di essere, di esistere, di partecipare ad un certo modo.



PLR

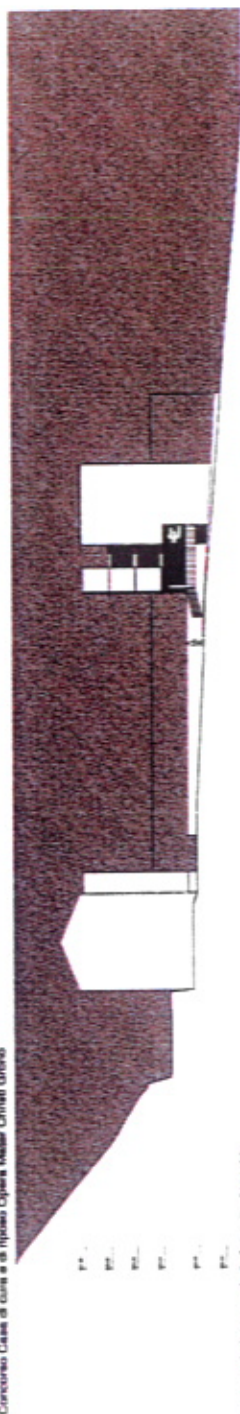
I Liberali Radicali

PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO

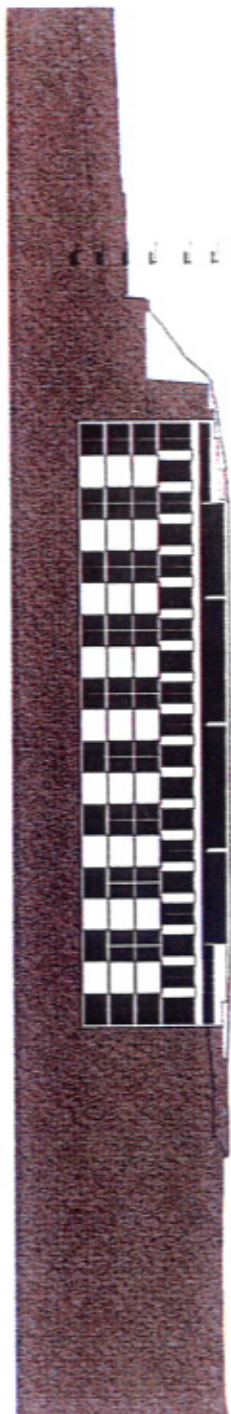
VITAE



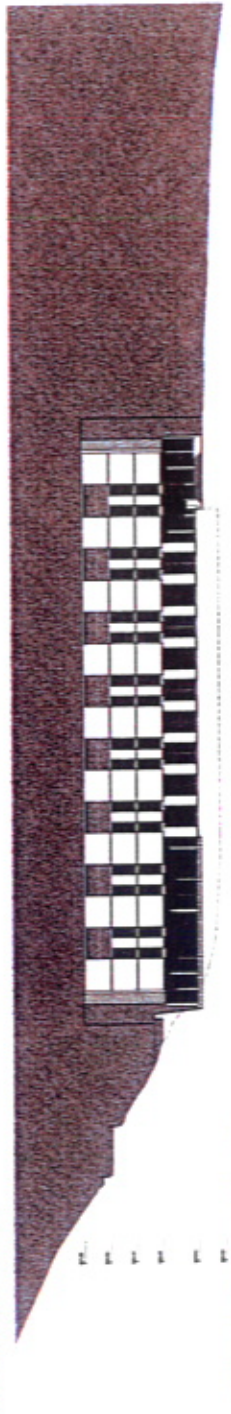
Concreto Casa di cura e di riposo Opera Mater Christi Grono



Facciata principale lungo la strada. Si mostra il giardino.



Facciata ad occidente, in vista sul parco a valle.



Façade intérieure lors de l'ouverture d'urgence. Le plan est intégré.



Façade intérieure lors de l'ouverture d'urgence. Le plan est intégré.



PLR
I Liberali Radicali

PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO



Concorso Casa di cura e di riposo Opere Mater Christi Grono

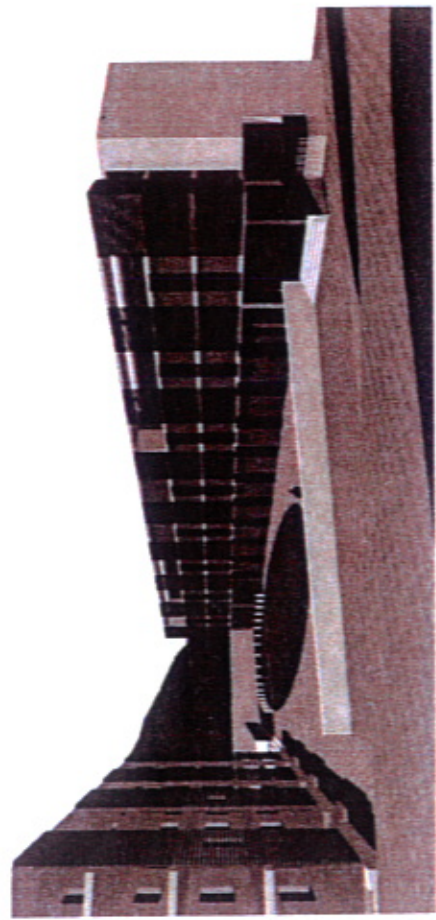


Fig. 100 - 100

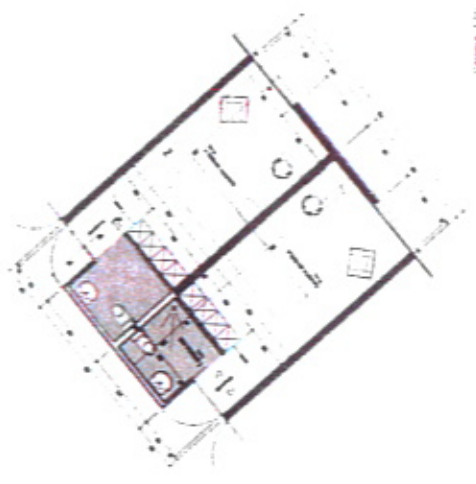


Fig. 101 - 101



Fig. 102 - 102



Fig. 103 - 103

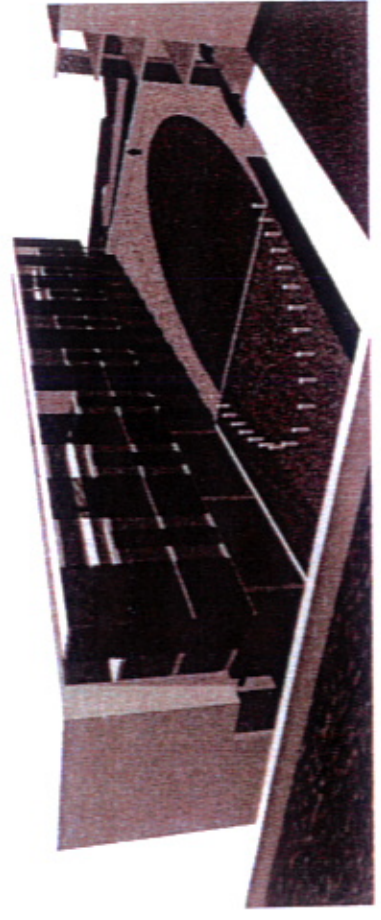


Fig. 104 - 104



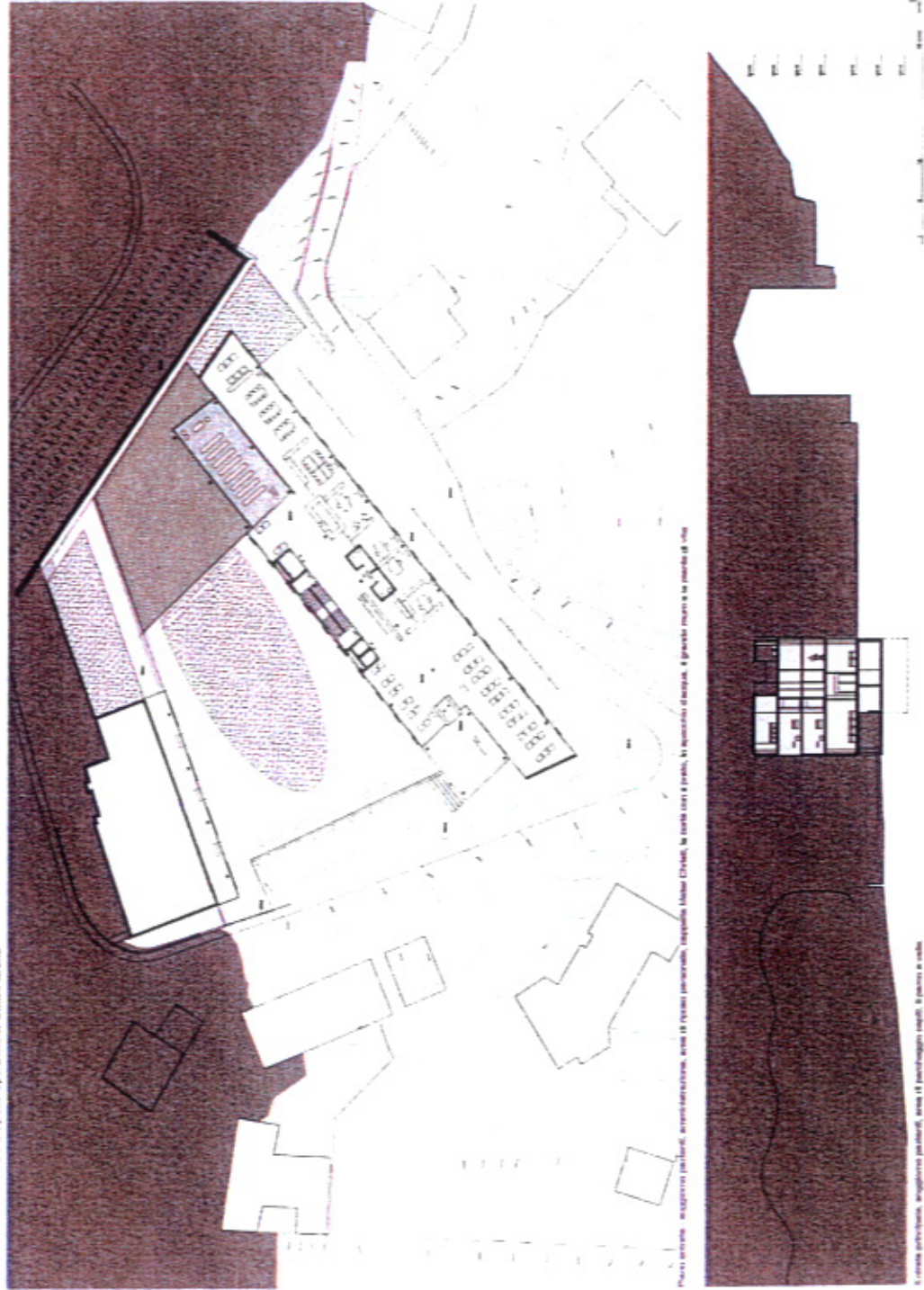
PLR
I Liberali Radicali

PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO

VITAE



Concorso Casa di cura e di riposo Opere Mater Christi Grono



Scala: 1:500 (Site Plan) / 1:100 (Floor Plan)

Autore: Studio Vitae

Progetto: 2000



PLR

I Liberali Radicali

PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO

VITAE



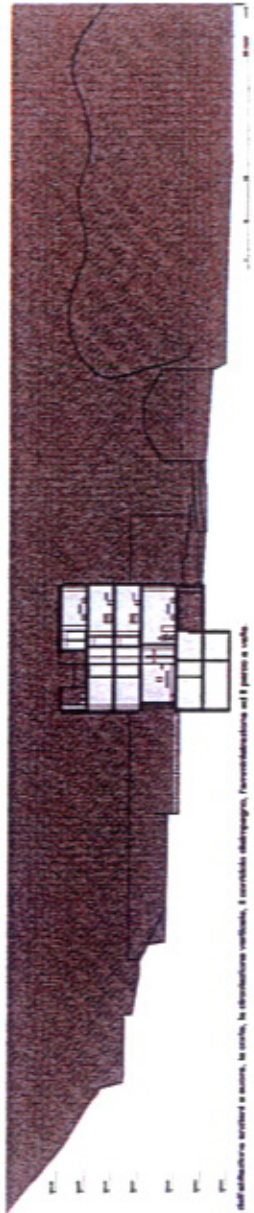
Concorso Casa di cura e di riposo Opera Mater Christi Grono



Livello 000.00
Livello 005.70
Livello 011.40

Piano interrato - servizio di trasporto generale
Piano interrato - servizio di servizio, parcheggio generale, area di servizio

Piano 01 - cantina e sala macchine di Agrone



Profilo 0 - 0

La corteo casa è fuori prospetto (servizio di salubrità servizio e acqua, la corteo, la distribuzione verticale, l'edificio obliqua, l'edificio obliqua, l'edificio obliqua e l'edificio obliqua)



PLR

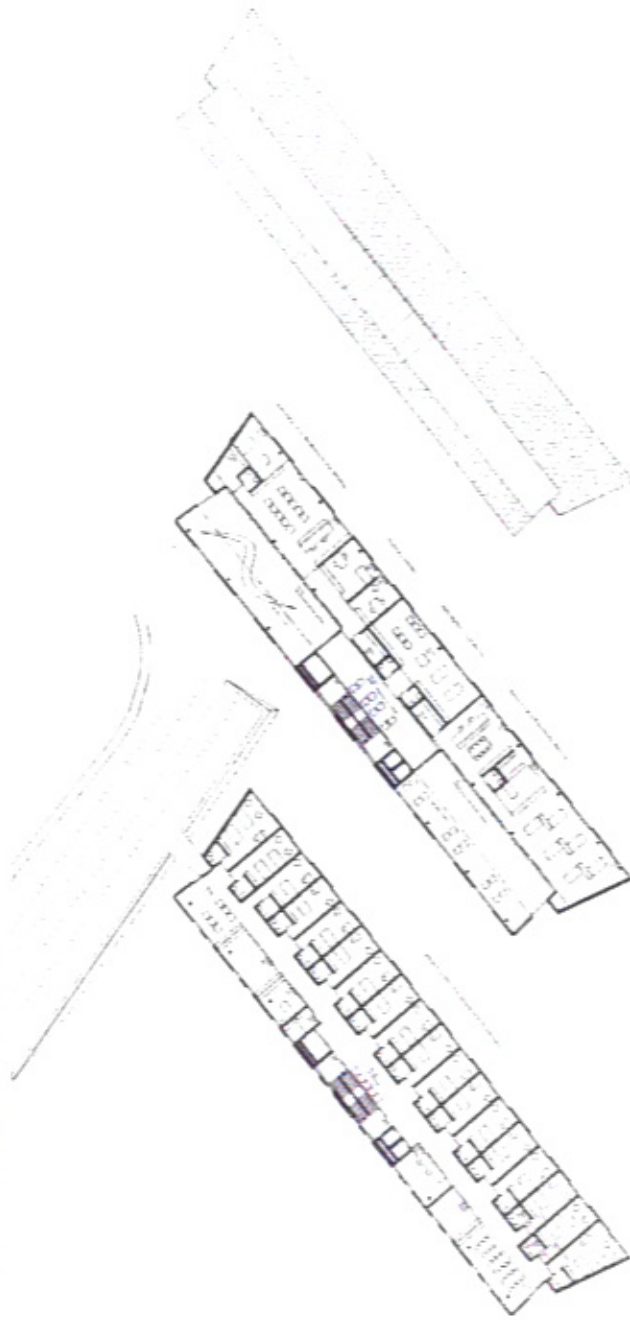
I Liberali Radicali



PROGETTO NUOVA CASA DI CURA E DI RIPOSO MATER CHRISTI - GRONO

VITAE

Concorso Casa di cura e di riposo Mater Christi Grono



Livello 000 000
Livello 000 100
Livello 001 000

Figura 17 - sezione in sezione orizzontale di progetto

Figura 18 - sezione con base in scala curva in scala sul piano

Figura 19 - sezione - sezione in sezione in scala sul piano



Figura 20 - 0

Livello principale, i maggiori livelli di piano, la circolazione verticale con la base centrale, la scala centrale del piano sottile



PLR
I Liberali Radicali

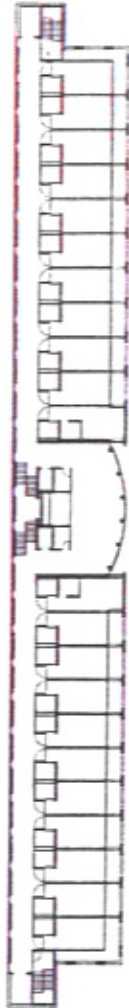
CASA LEVENTINESE PER ANZIANI « SANTA CROCE » - FAIDO

Dati tecnici

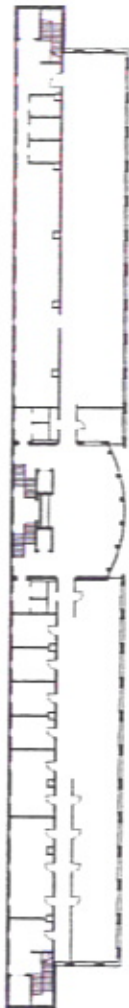
Volumetria SIA 116 m³
Superficie edificata m²
Superficie utile lorda SUL m²
Superficie esterna sistemata m²

Posti letto 96
Camere singole 80
Camere doppie 8

Progettista: architetti Muttoni e Caccia - Faido
anno di realizzazione: 1988-1991



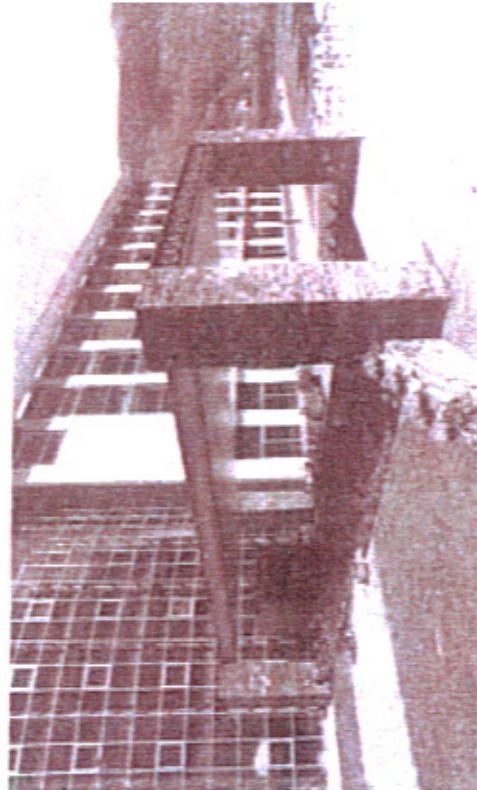
1-3° PIANO (CAMERATE)



PIANO LAVORO

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	
2 Edificio	CHF	
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	
4 Lavori esterni	CHF	
5 Costi secondari	CHF	
9 Arredamento	CHF	
Totale	CHF	23'000'000.00
Volumetria	m ³	
Superficie utile lorda SUL	m ²	
Costo al m ³	CHF/m ³	
Costo al m ²	CHF/m ²	





PLR

I Liberali Radicali

PROPOSTA INSEDIAMENTO NUOVA CPA BIASCA – SEDIME BOSCIORINA



Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	24'000
Superficie edificata	m ²	1'625
Superficie utile lorda SUL	m ²	6'500
Superficie esterna sistemata	m ²	5'000
Superficie complessiva sodime	m ²	24'500
Posti letto		96
Camere singole		80
Camere doppie		8
Reparti		2

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	587'500.00
2 Edificio	CHF	18'118'500.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	1'222'000.00
4 Lavori esterni	CHF	1'104'500.00
5 Costi secondari	CHF	493'500.00
9 Arredamento	CHF	1'974'000.00
Totale	CHF	23'500'000.00
Volumetria	m ³	24'000.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	6'500.00
Costo al m ³	CHF/m ³	979.17
Costo al m ²	CHF/m ²	3'615.38

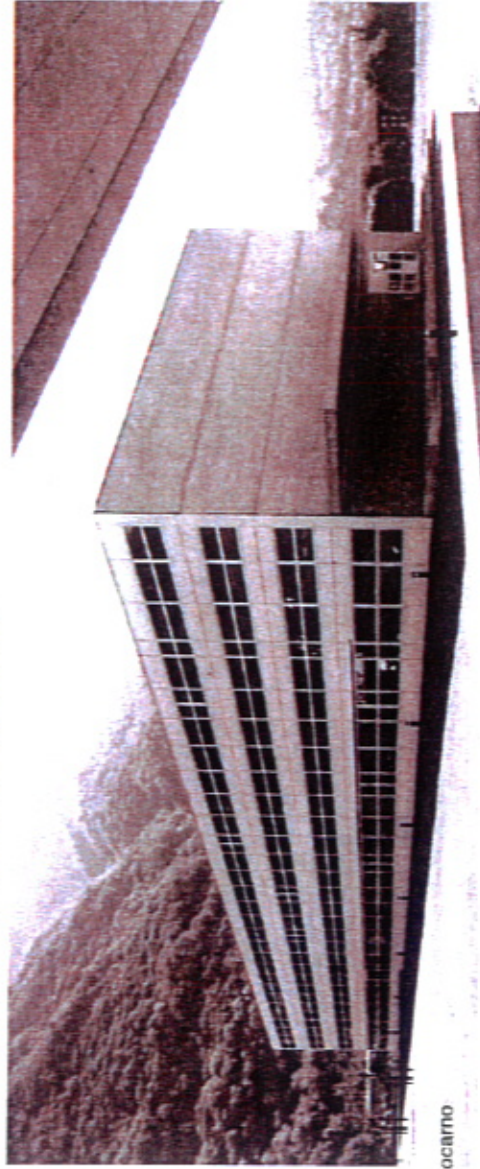


PLR

I Liberali Radicali



EDIFICIO SCUOLA - SCUOLE MEDIE 2 BELLINZONA



Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m³	26'570
Superficie edificata	m²	1'724
Superficie utile lorda SUL	m²	6'960
Superficie esterna sistemata	m²	-

Sezioni	16
Insegnanti	40
Allievi	1

Progettista: arch. Livio Vacchini - Locarno
 anno di realizzazione: 2004-2008

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	55'000.00
2 Edificio	CHF	10'500'000.00
4 Lavori esterni	CHF	519'533.39
5 Costi secondari	CHF	1'000'000.00
8 Economato	CHF	410'000.00
9 Arredamento	CHF	1'050'000.00
Totale	CHF	13'534'533.39
Volumetria	m³	26'570.00
Superficie utile lorda SUL	m²	6'960.00
Costo al m³	CHF/m³	509.39
Costo al m²	CHF/m²	1'944.62



PLR

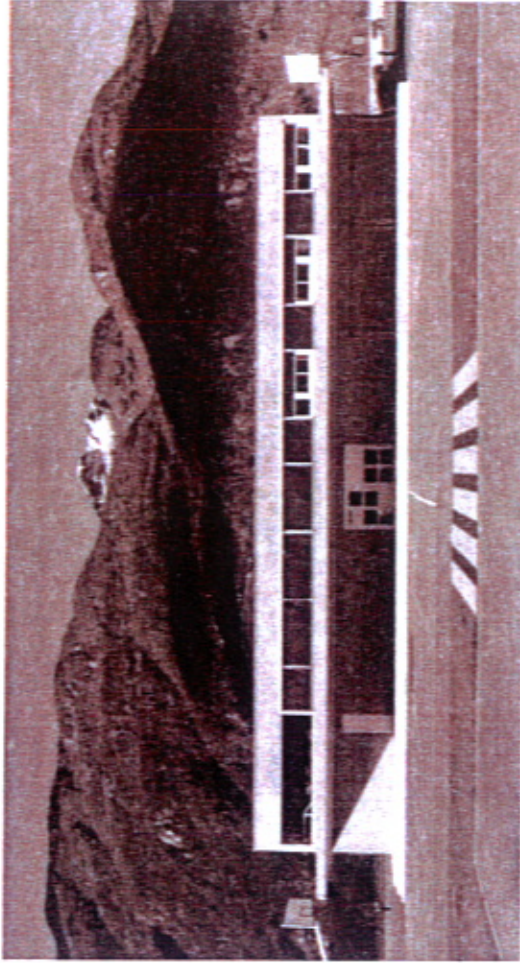
I Liberali Radicali



EDIFICIO PALESTRA - SCUOLE MEDIE 2 BELLINZONA

Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	16'895
Superficie edificata	m ²	1'724
Superficie utile lorda SUL	m ²	2'020
Superficie esterna sistemata	m ²	.



Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	43'000.00
2 Edificio	CHF	5'075'000.00
4 Lavori esterni	CHF	330'354.41
5 Costi secondari	CHF	600'000.00
8 Economato	CHF	71'000.00
9 Arredamento	CHF	480'000.00
Totale	CHF	6'599'354.41
Volumetria	m ³	16'895.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	2'020.00
Costo al m ³	CHF/m ³	390.61
Costo al m ²	CHF/m ²	3'267.01



PLR

I Liberali Radicali

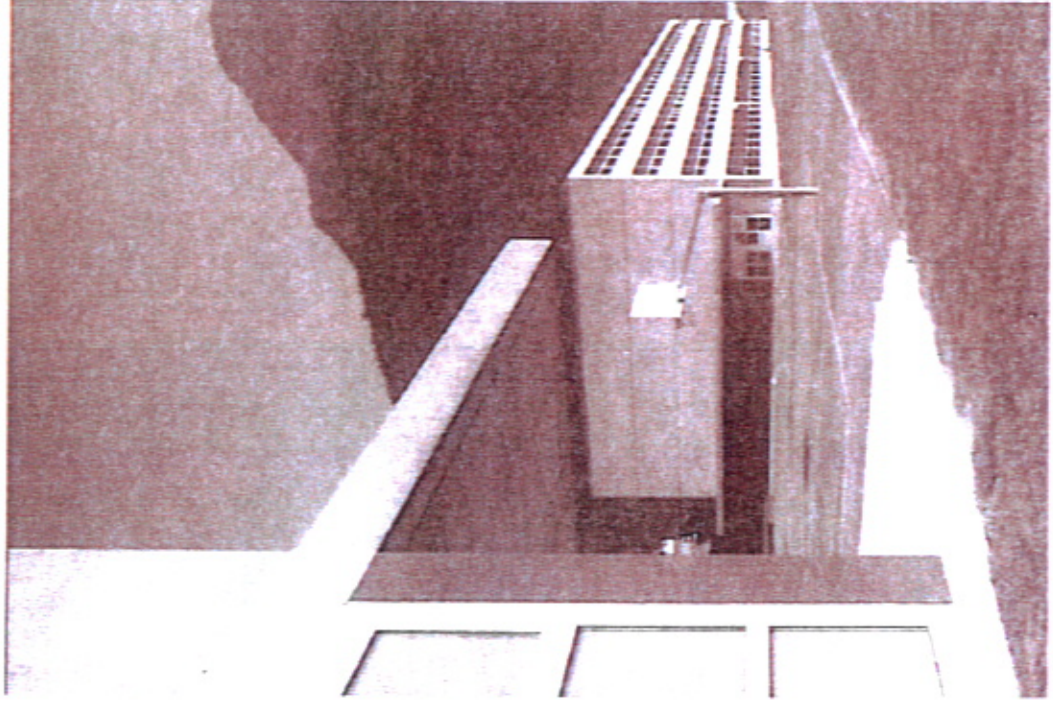
CENTRALE TERMICA A BIOMASSA - SCUOLE MEDIE 2 BELLINZONA

Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	1'540
Superficie edificata	m ²	518
Superficie utile lorda SUL	m ²	-

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	90'000.00
2 Edificio	CHF	1'732'000.00
4 Lavori esterni	CHF	30'112.21
5 Costi secondari	CHF	285'000.00
9 Arredamento	CHF	-
Totale	CHF	2'137'112.21
Volumetria	m ³	1'540.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	240.00





PLR

I Liberali Radicali



DATI GENERALI - SCUOLE MEDIE 2 BELLINZONA

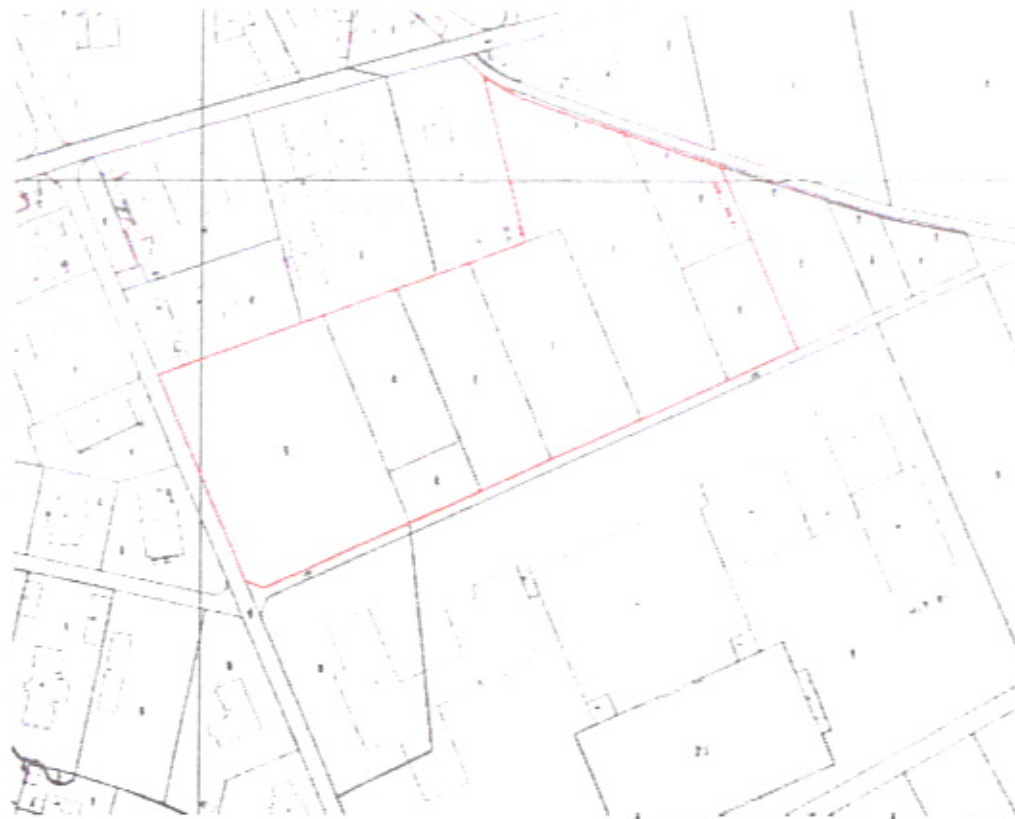
Dati tecnici

Costi generali	CHF	22'721'000
Volumetria generale SIA 116	m ³	45'005
Superficie utile lorda SUL	m ²	9'220



Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	188'000.00
2 Edificio	CHF	17'307'000.00
4 Lavori esterni	CHF	880'000.00
5 Costi secondari	CHF	1'885'000.00
8 Economato	CHF	481'000.00
9 Arredamento	CHF	1'530'000.00
Totale	CHF	22'271'000.00
Volumetria	m ³	45'005.00
Costo al m ³	CHF/m ³	494.86

**PROPOSTA INSEDIAMENTO NUOVA SCUOLA ELEMENTARE – LOCALITÀ QUINTA BIASCA****Dati tecnici**

Volumetria SIA 116	m ³	15'000
Superficie edificata	m ²	1'000
Superficie utile lorda SUL	m ²	4'000
Superficie totale dei fondi	m ²	17'800
Sezioni SE		16
Insegnanti SE		20
Allievi SE		350

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	630'000.00
2 Edificio	CHF	6'597'000.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	63'000.00
4 Lavori esterni	CHF	540'000.00
5 Costi secondari	CHF	270'000.00
8 Economato	CHF	180'000.00
9 Arredamento	CHF	720'000.00
Totale	CHF	9'000'000.00
Volumetria	m ³	15'000.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	5'000.00
Costo al m ³	CHF/m ³	600.00



PLR

I Liberali Radicali

NUOVA SCUOLA INFANZIA E SALA POLIVALENTE – CAMORINO



Dati tecnici

Volumetria SIA 116 m³ 3'600
 Superficie edificata m² 400
 Superficie utile lorda SUL m² 800

Sezioni SI 1
 Insegnanti SI 1
 Allievi SI 25

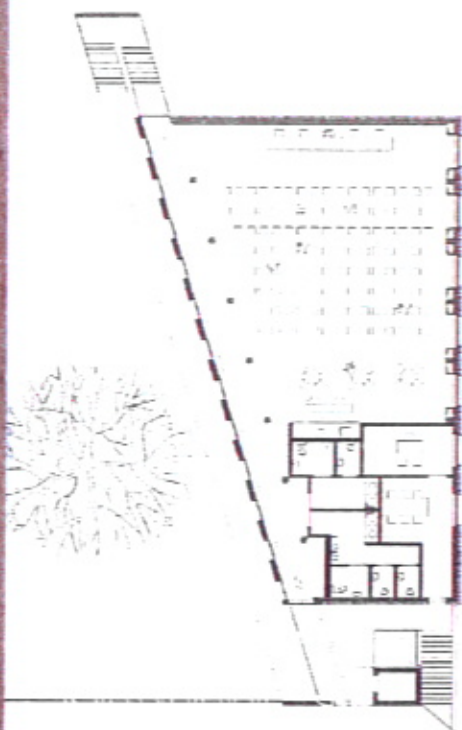
Sala polivalente m² 400

Progettista: architetto Silvano Gaccia - Camorino
 anno di realizzazione: 2006-2008

Costi di costruzione secondo CCC

1	Lavori preliminari	CHF
2	Edificio	CHF
3	Attrezzature d'esercizio	CHF
4	Lavori esterni	CHF
5	Costi secondari	CHF
8	Economato	CHF
9	Arredamento	CHF

Totale	CHF	3'600'000.00
Volumetria	m ³	3'600.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	800.00
Costo al m ²	CHF/m ²	1'000.00



PLR

I Liberali Radicali

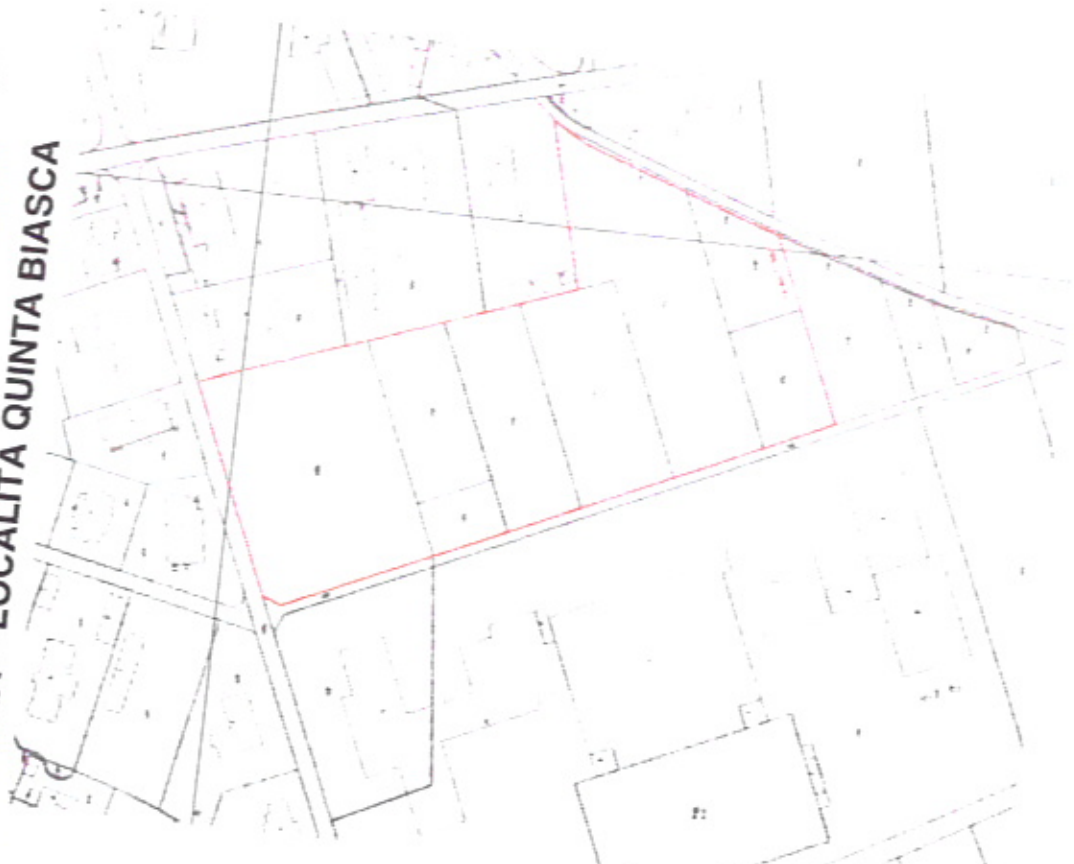
PROPOSTA INSEDIAMENTO NUOVA SCUOLA INFANZIA – LOCALITÀ QUINTA BIASCA

Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	3'600
Superficie edificata	m ²	800
Superficie utile lorda SUL	m ²	800
Superficie totale dei fondi	m ²	17'800
Sezioni SI		
Insegnanti SI	2	
Allievi SI	2	
	50	

Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	252'000.00
2 Edificio	CHF	2'638'800.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	25'200.00
4 Lavori esterni	CHF	216'000.00
5 Costi secondari	CHF	108'000.00
8 Economato	CHF	72'000.00
9 Arredamento	CHF	288'000.00
Totale		3'600'000.00
Volumetria	CHF	3'600.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	800.00
Costo al m ²	CHF/m ²	1'000.00



PLR

I Liberali Radicali

NUOVA PALESTRA COMUNALE – GORDUNO

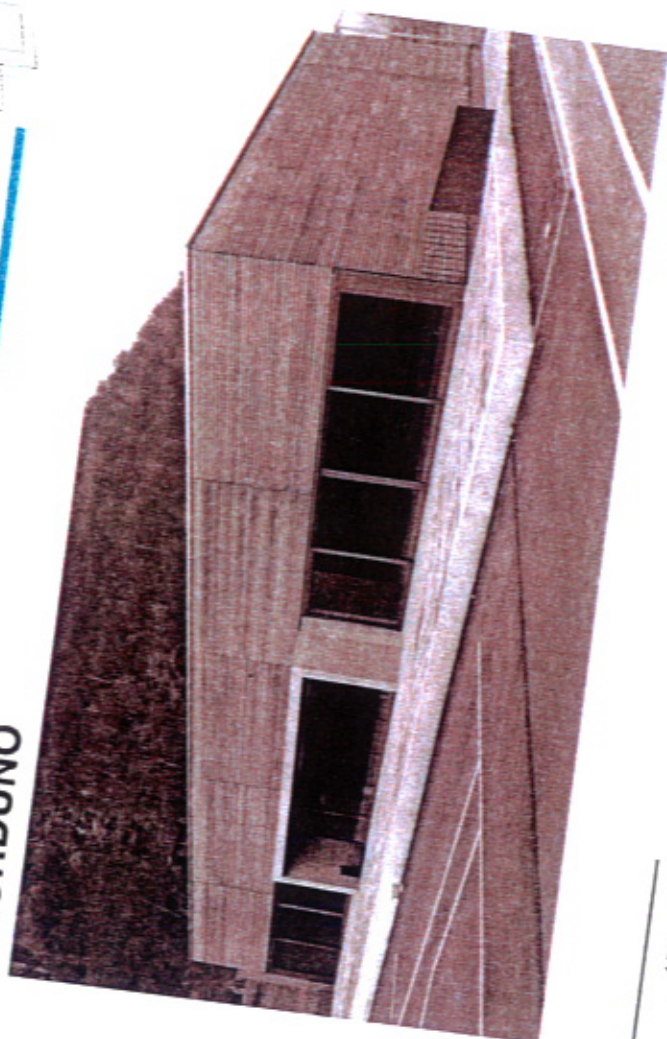
Dati tecnici

Volumetria SIA 116	m ³	7'450
Superficie edificata	m ²	790
Superficie utile lorda SUL	m ²	1'409

Progettista:

arch. Giovanni Guscelli - Minusio
2007-2009

anno di realizzazione:



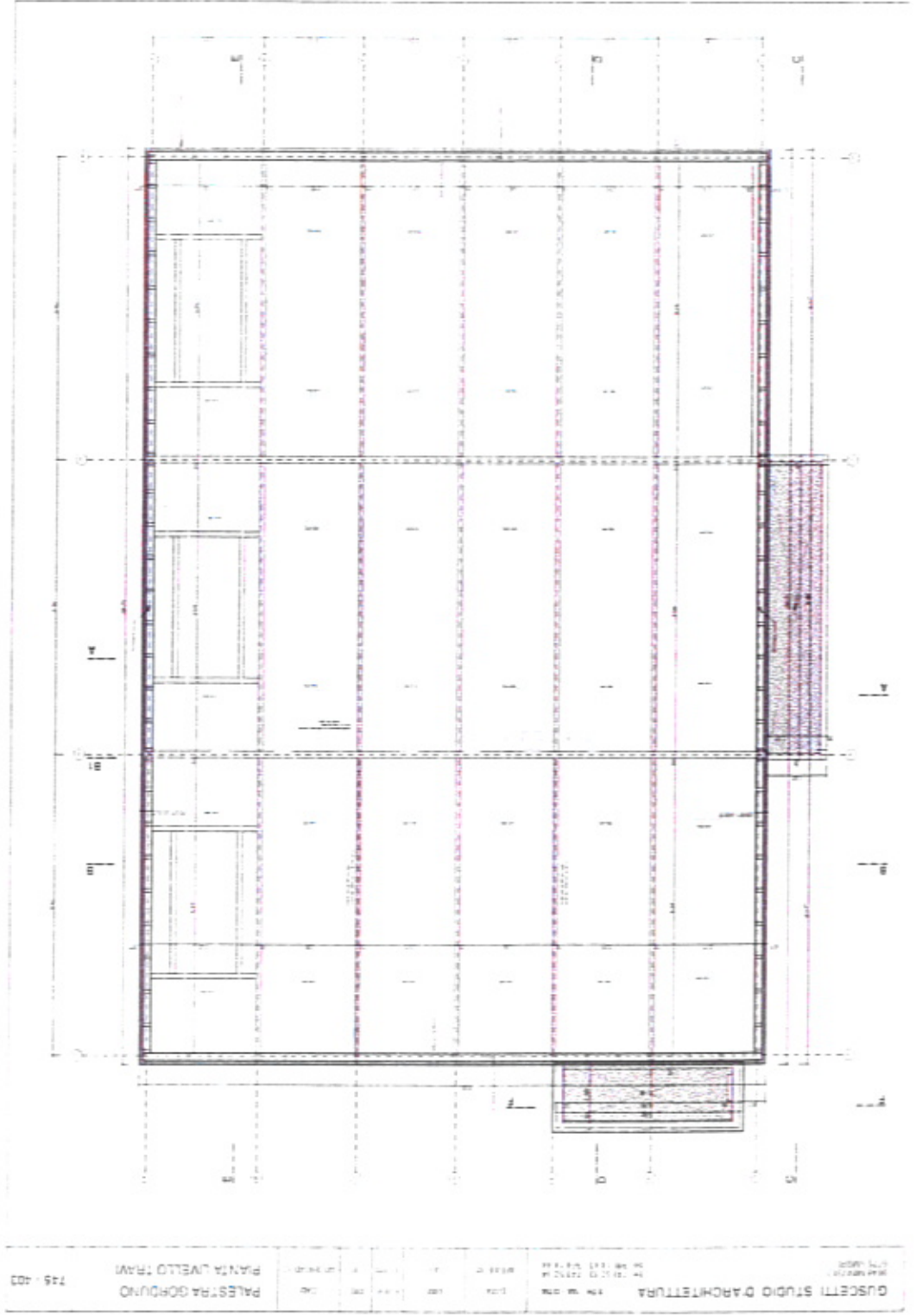
Costi di costruzione secondo CCC

1 Lavori preliminari	CHF	15'000.00
2 Edificio	CHF	2'547'000.00
3 Attrezzature d'esercizio	CHF	135'000.00
4 Lavori esterni	CHF	65'000.00
5 Costi secondari	CHF	25'000.00
9 Arredamento	CHF	63'000.00
Totale	CHF	2'850'000.00
Volumetria	m ³	7'450.00
Superficie utile lorda SUL	m ²	790.00
Costo al m ³	CHF/m ³	382.55
Costo al m ²	CHF/m ²	3'607.59



PLR
I Liberali Radicali

NUOVA PALESTRA COMUNALE – GORDUNO



PLR

I Liberali Radicali

